

PREAMBOLO

Lo statuto che si approva con il presente atto si iscrive
nella storia della Istituzione e costituisce oltre che il
naturale sviluppo della disciplina dell'Ente anche l'intelli-
gente adattamento del quadro normativo all'evolversi dell'or-
dinamento giuridico statale e regionale.

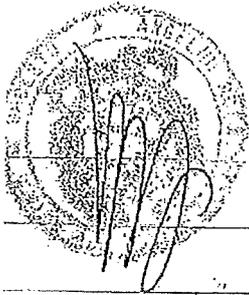
Nell'occasione è doveroso, in primo luogo, ricordare l'impe-
gno e la dedizione profusi al Teatro Lirico Sperimentale
dal suo Fondatore e da tutte le personalità che, con spi-
rito di servizio e con grande sensibilità, hanno contribuito
alla sua affermazione in campo nazionale ed internazionale .

A tal fine si dà testimonianza :

che nel 1946, su iniziativa dell'Avv. Adriano Belli, fu i-
stituito il " Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto" per la
formazione di giovani cantanti lirici;

- che l'avv. Adriano Belli, avvalendosi della collaborazione
del Maestro Guido Sampaoli sviluppò, di anno in anno e sem-
pre di più la sua iniziativa e creò i presupposti per rende-
re la Istituzione una presenza di notevole spessore nel
mondo della cultura, della lirica e della musica;

- che l'iniziativa e l'attività dell'Avv. Adriano Belli fece-
ro raggiungere al Teatro Lirico Sperimentale altissimi li-
velli artistici e culturali che furono ampiamente ricono-
sciuti sia dagli Organi del Governo dell'epoca (si ricorda
in proposito l'intervento di S.E. l'On.le Giulio Andreotti



alla Camera del 20 settembre 1951) che da autorevoli cultori della musica;

- che la continua e crescente attività svolta e le prospettive di sviluppo ideate dall'avv. Adriano Belli costituirono il attivo per cui nell'anno 1953 il Fondatore ritenne che fosse giunto il momento di farsi affiancare nella sua civile e meritoria opera da un gruppo di persone competenti nella elaborazione dei programmi di lavoro, nei compiti di amministrazione e nella predisposizione delle norme di governo dell'attività dell'Istituzione;

- che anche questa iniziativa ebbe successo e testimonianza di ciò si rinviene nel fatto che il 12 dicembre 1958, con atto ai rogiti del Notaio Zanghi, fu costituita l'Istituzione che conservò il nome originario di "Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto" e contemporaneamente fu approvato lo Statuto che ha regolato la vita fino al 1966;

- che il giorno 29 gennaio 1963 è venuto a mancare l'Avv. Adriano Belli ed il Consiglio, con verbale conservato agli atti del Notaio Fanini Rosati del 10 maggio 1963, volle, per onorare la memoria dell'ideatore e fondatore dell'Istituzione, che la stessa prendesse il suo nome;

- che successivamente, con atto del 19 dicembre 1966 ricevuto dal Notaio Fanvini Rosati, fu approvato un nuovo Statuto che ha regolato la vita dell'Istituzione fino al 18 novembre 1968;

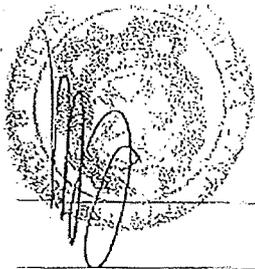
- che il nuovo statuto, recepi le richieste avanzate dal Comune di Spoleto e da altre istituzioni Spoletine e rese possibile una sempre maggiore collaborazione del Teatro Lirico Sperimentale con la Città di Spoleto e con la Sua società civile ;

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Umbria n.429 dell'8 luglio 1981, l'Istituzione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- che in accoglimento delle ulteriori sollecitazioni pervenute all'Istituzione dagli Organi regionali e comunali e , nell'intento di dare un sempre maggiore sviluppo al Teatro Lirico Sperimentale nonché per creare i presupposti per fargli assumere il ruolo di centro propulsore e coordinatore delle attività musicali e di quelle artistiche e culturali della Regione Umbria, in data 5 ottobre 1977, è stato approvato un nuovo Statuto che ha regolato la vita della Istituzione fino al 12 marzo 1993;

- che proseguendo nella sua attività, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno che anche l'Amministrazione Provinciale di Perugia avrebbe dovuto partecipare alla vita della Istituzione e ciò anche in relazione alle sempre maggiori complesse attività da essa svolte;

- che, pertanto, venne predisposto un nuovo Statuto che fu approvato dal Consiglio in data 12 marzo 1993 con atto ricevuto dal Notaio Pirone di Spoleto.



Il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente, prima di dare corso alle operazioni necessarie per rendere coerente la norma dello Statuto con le nuove disposizioni introdotte nel loro ordinamento dello Stato e dalla Regione dell'Umbria ritengono doveroso onorare la memoria di coloro che non sono più, ma che con il loro illuminato consiglio e con il loro apporto personale hanno tanto validamente contribuito allo sviluppo e alla affermazione della Istituzione e di ricordare, in particolare :

- i Presidenti Onorari: Beniamino Gigli, Ildebrando Pizzatti e Goffredo Petrassi;

- i Consiglieri: Franco Capuana, Guido Gatti, Tommaso Fattorosi, Francesco Svampa, Augusto Cartoni, Ennio Palmitessa e Gianni Toscano ;

- il Maestro Guido Sampaoli che fin dagli inizi e per tanti anni ha svolto la sua preziosa attività, quale Direttore Artistico, nonché, naturalmente, il fondatore avv. Adriano Belli.

A Tutte le predette illustri personalità pertanto va rivolto un grato pensiero ed un devoto e deferente omaggio.

Carlo Cugliani

